



ISTITUTO COMPRENSIVO "TEN. F. PETRUCCI"
Via Ten. F. Petrucci, 16 – 05026 Montecastrilli (TR)
Tel./Fax Uff.Segret. 0744 940235 –
www.comprensivomontecastrilli.edu.it
tric816004@istruzione.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

Approvato con delibera del Consiglio di Istituto del

L'unità d'intenti tra gli adulti che, all'interno di una comunità, rivestono un ruolo educativo, in particolare tra genitori e operatori scolastici, è stata sempre un elemento essenziale per l'efficacia della proposta educativa.

La condivisione di valori e di strategie, pur nella diversità dei ruoli è la premessa fondamentale affinché possa giungere ai bambini ed agli adolescenti una proposta educativa chiara. I nostri ragazzi hanno indubbiamente il diritto di ricevere dagli adulti una proposta educativa chiara, ispirata a forti valori, unita ad una grande disposizione al dialogo, all'accompagnamento, autorevole e rispettoso dei ragazzi stessi nel loro cammino di crescita, di costruzione della personalità, di inserimento nella società. Una proposta educativa chiara, non una molteplicità d'indicazioni, a volte discordanti, spesso venate di condiscendenza e di permissivismo oppure, per converso, ispirate ad un anacronistico autoritarismo: tutti elementi, questi, che finiscono per generare nei nostri ragazzi la sensazione della latitanza degli adulti di fronte al loro compito di guide e di autorevoli punti di riferimento per le giovani generazioni. Ne derivano da parte dei ragazzi, disaffezione alla vita comunitaria, ripiegamento individualistico e, talvolta, l'adozione di comportamenti inclini alla prevaricazione. Solo di fronte ad una proposta educativa chiara e condivisa dagli "adulti che educano", i ragazzi potranno sentirsi permeati da valori quali il rispetto della persona, della vita, dell'ambiente, l'impegno nello studio e nel lavoro, la solidarietà, il senso della legalità, la disponibilità alla partecipazione attiva, l'amore per la propria scuola, il proprio quartiere, il proprio paese, e potranno comportarsi da responsabili cittadini dell'Europa e del mondo. Nell'odierna società frammentata e di fronte all'emergenza educativa che è sotto gli occhi di tutti, è urgente la necessità che gli adulti tornino a parlarsi per elaborare una valida proposta educativa per riportare i ragazzi al centro di comuni progetti educativi. A tale compito importantissimo sono chiamate innanzitutto la famiglia e la scuola; il Patto Educativo di corresponsabilità è l'espressione di un progetto condiviso da famiglia e scuola, di un impegno comune per il bene dei ragazzi.

Coerentemente con i principi Costituzionali questo Istituto Comprensivo pone alla base del PTOF i valori di: OSPITALITÀ, COMUNITÀ E RESPONSABILITÀ. Il Piano dell'Offerta Formativa si realizza attraverso la partecipazione attiva, responsabile, fiduciosa di tutte le componenti della comunità scolastica ciascuno per il proprio specifico ruolo.

L'Istituto T. PETRUCCI di Montecastrilli, gli allievi, le famiglie, stipulano il presente patto di corresponsabilità, con il quale si impegnano a:

L'Istituto T. Petrucci di Montecastrilli si impegna a:

1. Mettere in pratica il programma Costituzionale ed in particolare promuovere la piena partecipazione di ciascuno rimuovendo ostacoli di ogni natura alla libertà di apprendimento e partecipazione;
2. Progettare, realizzare e verificare contesti di apprendimento promuovendo le competenze di cittadinanza di ciascun utente, promuovendo una formazione culturale critica, aperta alla pluralità delle idee, al confronto, nel rispetto dei principi della Costituzione delle Convenzioni internazionali dei diritti dell'uomo, dell'infanzia e delle persone con disabilità, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
3. agire concretamente e nel quotidiano i valori di comunità, intesa come comunità professionale, degli studenti e del territorio, ospitalità, intesa come valorizzazione di ogni differenza, e responsabilità, intesa come azione autonoma, creativa ed attiva per il bene comune;
4. costruire un ambiente accogliente promuovente la crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità e giustizia nei confronti di ciascuno, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno, solidale, comunitario, responsabile e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
5. promuovere la diversificazione di mezzi, modalità, strumenti, tecniche didattiche e la personalizzazione, limitando forme generiche, trasmissive di insegnamento di tipo solo simbolico verbale, favorendo la simultaneità, l'interdipendenza positiva;
6. Promuovere la costruzione della cultura e non semplicemente la ripetizione di saperi standardizzati, favorendo il protagonismo degli allievi e la loro azione diretta sulla realtà e con la conoscenza, la produzione di artefatti culturali autonomi che possano favorire responsabilità, creatività, successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e incentivando situazioni di eccellenza;
7. Progettare, sperimentare, verificare percorsi inclusivi e di accomodamento ragionevole per tutti gli allievi, in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali, prendendo come riferimento l'approccio bio psico sociale del

modello ICF, eliminando barriere e attivando facilitatori idonei al buon funzionamento di ciascuno, sempre in connessione con il curricolo della classe;

8. assumere come punto di vista per l'azione l'approccio globale al curricolo, ponendo molta attenzione allo spazio come strumento educativo ed al contesto organizzativo come elemento base per l'apprendimento;
9. assumere un approccio integrato delle conoscenze, intrecciando le discipline, da utilizzare in chiave formativa come strumenti di incontro ed azione sulla realtà, e realizzando percorsi interdisciplinari nati da problemi reali che colleghino i saperi agli interessi degli allievi ed alla realtà e che permettano a ciascuno di imparare costruendo cittadinanza(service learning)
10. progettare e sperimentare percorsi di educazione civica a partire dai temi della sostenibilità, della legalità, della cittadinanza digitale, anche con riferimento ai goal dell'Agenda 2030 stimolando l'azione diretta dei ragazzi e dei bambini nella realtà, coinvolgendo con forme di reciprocità le famiglie e il territorio;
11. collaborare con Enti e corpi intermedi per costruire patti di comunità ed educazione diffusa, utilizzando il territorio come primo strumento formativo;
12. garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
13. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
14. promuovere un uso consapevole e critico delle nuove tecnologie, utilizzando piattaforme digitali per la didattica integrata, definendo chiare informative per personale, alunni e famiglie e specifici regolamenti di utilizzo, organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo, nominando un referente del cyberbullismo, vigilando attentamente per riconoscere manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorare situazioni di disagio personale o sociale;
15. i docenti si impegnano ad essere puntuali, precisi nelle consegne e negli adempimenti previsti dalla scuola, a dare agli alunni con il loro comportamento esempi di accoglienza nei confronti di ciascuno e di ogni diversità e di concreto rispetto delle regole, ad essere attenti alla sorveglianza e al benessere di ciascuno, vigilando con attenzione, a condividere con alunni e famiglie obiettivi, traguardi e percorsi di apprendimento co progettati;
16. i docenti si impegnano a realizzare una valutazione trasparente, formativa e proattiva che utilizzi i feedback ricevuti dal percorso di ciascun allievo come strumenti di rimodulazione dell'azione didattica per il miglioramento, sostenendo i percorsi di autovalutazione degli alunni e la chiarezza degli obiettivi da porsi, che devono sempre essere raggiungibili da ciascuno, evitando forme di competizione o attenzione esclusiva al voto piuttosto che al processo attivato e da attivare; comunicando con chiarezza e tempestivamente agli studenti ed alle famiglie i punti di arrivo e le possibilità di cambiamento e miglioramento. Si impegnano a predisporre lungo il percorso didattico, considerando la valutazione come uno strumento che accompagna l'azione curricolare, prove diagnostiche di abilità e conoscenze, compiti di realtà e prove di competenza in collaborazione con il team docente/consiglio di classe per una corretta valutazione formativa che tenga conto e valorizzi la persona studente;
17. i docenti s'impegnano a collaborare attivamente e costruttivamente con colleghi ed allievi per realizzare percorsi integrati di apprendimento per le competenze, un clima di lavoro sereno e costruttivo, stimolante le diverse intelligenze, che utilizzi molti e diversificati strumenti e strategie, favorisca la cooperazione, lo spirito d'iniziativa, la valutazione personale per la soluzione di problemi, l'assunzione di impegno e responsabilità per raggiungere fini e prodotti comuni;
18. si impegnano a motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini anche diversificando le modalità didattiche ed offrendo molti stimoli e possibilità di azione;
- 19) rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;
- 20) diversificare le forme didattiche promuovendo il laboratorio, l'uso delle tic e delle piattaforme digitali nella didattica, la scoperta del territorio, la manipolazione e la costruzione, calibrando momenti di spiegazione ed esercitazione ad altri di azione diretta, produzione personale e rielaborazione creativa, calibrando l'uso degli strumenti, tra cui il libro di testo, e l'assegnazione equilibrata di compiti atti a promuovere l'autonomia, la responsabilità, l'approfondimento personale.
- 21) si impegnano a rendere liberi gli allievi ad "imparare a fare da soli" promuovendo l'azione cooperativa e la costruzione sociale di conoscenze mettendo a disposizione strumenti e contesti adeguati.

Gli alunni si impegnano a:

1. partecipare attivamente e con responsabilità alla vita della scuola, condividendone i valori di fondo di ospitalità, comunità e responsabilità;
2. dare e chiedere aiuto, collaborando, sostenendo e facendosi sostenere dagli altri;
3. essere puntuali e frequentare con regolarità;
4. non usare il cellulare a scuola se non per fini didattici, rispettare i regolamenti scolastici, elaborare ed applicare le IPU organizzative, partecipare alle decisioni anche tramite le Consulte degli studenti, collaborare al buon funzionamento anche con proposte migliorative, sentirsi parte di una comunità contribuendo alla costruzione di un clima sereno e attivo;
5. conoscere l'Offerta Formativa e partecipare attivamente alla realizzazione dei percorsi trasversali e di educazione civica, producendo insieme con gli altri artefatti culturali ed azioni di miglioramento del bene comune e del territorio;
6. rispettare i compagni ed il personale della scuola, le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui, gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;

7. partecipare attivamente al lavoro scolastico, sviluppando organizzazione di gruppo e auto organizzazione per obiettivi da raggiungere; svolgere regolarmente ed in autonomia il lavoro domestico, organizzando modi e tempi;
8. utilizzare le piattaforme digitali, il registro elettronico, i materiali digitali per l'apprendimento, impegnandosi a conoscerne il corretto funzionamento a rispettare le regole di utilizzo ed a farne un uso equilibrato e critico
9. comunicare a docenti e famiglie qualsiasi disagio, difficoltà o azione scorretta per la dignità degli altri di cui si è venuti a conoscenza, segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone,
11. non utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
12. accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
13. Collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

I genitori si impegnano a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo aprendosi ad una reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto dei ruoli e delle scelte educative e didattiche condivise in sede collegiale e della libertà d'insegnamento;
2. conoscere il piano triennale dell'Offerta formativa della scuola;
3. collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui;
4. controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando la scuola per accertamenti;
5. rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali, dando informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
6. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento ai regolamenti per l'uso del digitale e la didattica integrata;
7. parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
8. controllare il registro elettronico e le piattaforme digitali in uso, verificandone il giusto utilizzo da parte dei figli, aiutandoli a fare da soli;
9. favorire l'autonomia personale dei figli, valorizzando ogni piccolo passo svolto da soli, sostenendoli ma non sostituendoli nell'organizzazione personale di tempi e spazi adeguati per i compiti, per il gioco, tempo libero, sport, TV, videogiochi, smartphone e computer;
10. monitorare il corretto utilizzo delle tecnologie, promuovendo un uso controllato e critico dello smartphone, del notebook e della rete, mettendo in condizione i figli di acquisire corrette, indispensabili competenze digitali;
11. sostenere la scuola nell'opera educativa, aiutando i figli a comprendere l'importanza del rispetto degli altri, delle cose pubbliche e delle regole, facendo loro capire che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tesa a far comprendere l'errore e ad evitare che esso sia commesso in futuro e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
12. partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
13. favorire un'assidua frequenza delle studentesse e degli studenti alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità;
14. sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti;
15. mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail, piattaforma gsuite e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
16. segnalare tempestivamente alla scuola i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
17. sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
18. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

9 Settembre 2020

FIRMA DEL DIRIGENTE

FIRMA DEL COORDINATORE/DOCENTE DI CLASSE SEZIONE

FIRMA DEL GENITORE

FIRMA DELL'ALUNNO